

SUONI E VISIONI

IL TEATRO DEI CITTADINI DA' LA SVEGLIA ALL'ITALIA



WALTER PORCEDDA

29 ottobre 2018

La sera prima in un teatro Petrarca pieno come un uovo, soprattutto di pubblico giovane, è stata la volta del geniale **"Macbettu"** rilettura da **Shakespeare** di **Alessandro Serra**, prodotto da **Sardegna Teatro**. Potente e definitivo. Lontano, fino a sfiorare le nebbie del tempo, quanto vicinissimo ai nostri giorni per il suo ingombrante fardello di odio e violenza, di guerra e sete di potere. Una visione archetipa acida e senza ricami della nostra contemporaneità. Oltrepassa la linea d'ombra del cuore senza fare sconto alcuno. La rappresentazione è stata un successo. Dieci minuti di applausi con numerose chiamate per i bravissimi attori (**Andrea Carroni, Stefano Mereu, Andrea Bartolomeo, Felice Montervino, Giovanni Carroni, Fulvio Accogli, Leonardo Capuano, Maurizio Giordo**) che giungevano proprio nel momento in cui la compagnia veniva ad apprendere di aver conseguito tre prestigiosi riconoscimenti al **Mess** di **Serajevo**. Riconoscimenti e meriti che evidentemente forse sono ancora ritenuti insufficienti per tanti di quei teatri italiani che non hanno inserito in programmazione quello che è stato considerato il miglior spettacolo dell'anno 2017, sia dalla **Critica** che dal prestigioso **Premio Ubu**. Per il **Festival dello spettatore** e i suoi organizzatori invece, la rappresentazione del "Macbettu" nel salotto buono della città, ha avuto un bellissimo sapore: quello di aver preso la Bastiglia. Anche queste sono soddisfazioni che può regalare il teatro.



Una scena di "Macbettu" regia di Alessandro Serra. Lo spettacolo ha avuto un eccezionale successo ad Arezzo.